

Rapine in autostrada, sei iraniani arrestati

La Polizia stradale ha arrestato questa mattina sei iraniani che, presentandosi come agenti di polizia, simulavano controlli ai turisti. Nelle aree di servizio dell'autostrada i sei durante i finti controlli rapinavano i viaggiatori in sosta.

Nell'operazione sono stati recuperati più di 10 mila euro, 10 mila franchi svizzeri, patenti di guida albanesi, permessi di soggiorno spagnoli contraffatti e 4 autovetture utilizzate per i colpi. Era da tempo che i poliziotti della Stradale di Verona, Vicenza e Padova svolgevano controlli in A/4, lungo la Brescia/Padova, per contrastare il fenomeno delle rapine ad automobilisti, per di più stranieri, ad opera di cittadini dell'Asia Centrale e Mediorientale. Durante le indagini, gli agenti avevano accertato che i falsi poliziotti viaggiavano con auto simili a quelle in uso alle forze dell'ordine e si presentavano alle vittime con distintivi fasulli per farsi poi consegnare, durante il 'controllo', documenti e denaro.

Una volta in possesso delle banconote, con la scusa di verificarne l'autenticità, i malviventi si allontanavano per poi dileguarsi con il denaro e le chiavi del veicolo dei malcapitati. Le azioni erano sempre compiute con il supporto di una vettura con complici a bordo che a distanza segnalavano l'arrivo di vere pattuglie della Polizia stradale.

02/05/2013